

UN LIBERTINO ALLA GROTTA

Mentre era tutto preso dalla Bibbia, ecco scoppiargli uno scandalo sotto il tetto.

Il protagonista era un uomo di quarant'anni e si chiamava Sabiniano. Arrivato improvvisamente a Betlemme, aveva chiesto di far parte del monastero della Grotta. Recava lettere commendatizie del suo vescovo, ch'era un santo; Gerolamo gli spalancava la porta e, senza accorgersene, si metteva in casa un libertino. Infatti, quello sciagurato aveva dietro le spalle una storia che ne faceva un avventuriero dell'amore, tipo Casanova.

Ultimamente s'era salvato dal coltello d'un romano, scappando da Ostia a bordo d'una nave, che lo scaricava poi su una calata del porto di Giaffa.

I grandi uomini, ahimè, appartengono troppo spesso alla categoria degli ingenui!

Lungi da qualsiasi sospetto, Gerolamo aveva affidato a Sabiniano una mansione di onore e di fiducia, creandolo «lettore», *ad monasterium Paulae.*